

Il Presidente

Milano, 25 luglio 2007

Alla c.a. del Ministro della Pubblica Istruzione
On. Giuseppe Fioroni
Viale Trastevere, 76/a
0153 Roma

Caro Ministro,

Le scrivo in qualità di Presidente della FIMI, la Federazione aderente a Confindustria che rappresenta le principali imprese del settore discografico italiano, in merito alle prossime indicazioni nazionali per il ciclo primario delle scuole.

In vista della predisposizione finale di tale provvedimento, ci permettiamo di rilevare come l'apprendimento pratico della musica, della sua storia e delle sue evoluzioni debba essere incluso tra i bisogni curriculari dei ragazzi con l'obiettivo di arricchire la conoscenza e la cultura dell'ascolto musicale nel nostro Paese.

La musica, in tutte le sue forme, rappresenta infatti un'importante testimonianza della cultura italiana ed europea e questo settore necessita di politiche pubbliche mirate al rilancio della formazione ed educazione musicale. L'insegnamento della musica secondo FIMI sono fondamentali per formare ascoltatori consapevoli verso la produzione musicale, elemento essenziale in un Paese dove il 50% del mercato è costituito da musica italiana, una delle percentuali più elevate al mondo.

L'auspicio è che nel documento che delinea i curricula della scuola primaria da 4 ai 13 anni la musica possa avere adeguata considerazione, entrando a far parte di diritto del bagaglio scolastico dei ragazzi a partire dal prossimo anno scolastico.

Apprezziamo pertanto anche il lavoro del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica, presieduto dal Prof. Luigi Berlinguer, di realizzare concrete azioni all'interno delle istituzioni scolastiche finalizzate all'educazione musicale degli studenti.

Con l'auspicio di poterLa presto incontrare, Le auguro buon lavoro e Le invio i miei migliori saluti.

Enzo Mazza

QuickTime™ è un
semplice formato TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

